

## Razionalizzazione delle forme di allevamento e della tecnica di potatura per i vitigni Chatus e Bonarda Piemontese

### Riferimenti

Rilevatore

Perissinotto Andrea

Regione

Piemonte

Scala territoriale

Regionale

Informazioni Strutturali

Leader

Scuola Teorico Pratica Malva Arnaldi

Periodo

01/02/2006 - 30/06/2009

Durata

40 mesi

Partner (n.)

2

Costo totale

€30.384,00

Contributo concesso

€ 24.307,00 (80,00 %)

Risorse proprie

€ 6.077,00 (20,00 %)

Stato del progetto

Concluso

### Abstract

Lo studio è stato effettuato con lo scopo di reperire informazioni oggettive sull'attitudine di forme di allevamento alternative a quella tradizionale a garantire buona produttività delle piante, una buona maturazione dell'uva e una razionale gestione delle operazioni di vigna. La sperimentazione si è basata sul confronto della forma più tradizionalmente adottata nel pinerolese (archetto con arcuatura molto accentuata, nella forma con un unico capo a frutto), con due sistemi di potatura più razionali: Guyot, con leggera arcuatura del capo a frutto, e Cordone speronato. I sistemi di potatura di riferimento guyot e cordone speronato sono stati confrontati con l'archetto pinerolese. Il tipo di potatura non ha influenzato la precocità di invaiatura del vitigno Bonarda; le differenze sono risultate più consistenti per Chatus in cui l'archetto, rispetto al Guyot, ha sempre determinato un ritardo di invaiatura. Dai risultati ottenuti, sono emerse alcune peculiarità insite nel sistema di potatura stesso che, da sole, consentono di rivolgere ai viticoltori alcune precise indicazioni. La fertilità dei due vitigni, quando potati a cordone speronato, è risultata minore di quando potati con potatura mista e le differenze qualitative riscontrate non sembrano sufficienti a indurre all'utilizzo di tale sistema di potatura. Ne consegue che nell'ambiente considerato la potatura mista è senz'altro da preferire per i due vitigni. Tra le due confrontate durante la sperimentazione si ritiene di più facile gestione una pianta potata a Guyot sia per la maggiore regolarità della vegetazione e della distribuzione dei frutti sia per il maggiore arieggiamento della fascia fruttifera che permette una maggiore sanità delle uve.

### Obiettivi

Fornire dati oggettivi atti a consigliare forme di allevamento e di gestione più consone all'ottenimento di produzioni di qualità e nello stesso tempo più facilmente gestibili anche nell'ottica della meccanizzazione del vigneto

### Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Sperimentazione

Area disciplinare

6.9 Altre ricerche sulla produzione e sulla tecnologia agricola

Area problema

306 Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali

Ambiti di studio

2.3.1. Comparto viti-vinicolo

Parole chiave

vite + vino

processi/protocolli produttivi

Ambito territoriale

Comunità montana

Zona altimetrica

Collina

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Imprese di trasformazione (cantine, frantoi, caseifici, macelli, ecc.)

Beneficiari indiretti dei risultati

Distretto produttivo

Risultati Attesi

---

Razionalizzazione del panorama viticolo del pinerolese, sia tramite la conversione dei vigneti tradizionali, sia tramite l'adozione delle tecniche consigliate per i nuovi impianti

---

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Rapporti e manuali

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Produzione unitaria

Aumento

Mezzi tecnici

Aumento

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Tutela biodiversità

Valorizzazione paesaggi e territori

Risultati Realizzati

---

Adozione di tecniche di potatura ed allevamento consigliate per impianti di vitigni Chatus e Bonarda Piemontese

---

Natura dell'innovazione  
Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione  
Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto  
Rapporti e manuali  
Pubblicazioni

## IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo  
Sì

Produzione unitaria  
Aumento

Mezzi tecnici  
Aumento

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione  
Tutela biodiversità  
Valorizzazione paesaggi e territori

Partenariato  
Ruolo

Leader

Name  
Scuola Teorico Pratica Malva Arnaldi  
Action manager  
Giulio Re  
scuola.malva@libero.it  
Details  
Ruolo

Partner

Name  
Dipartimento di Colture Arboree - Università degli Studi di Torino  
Action manager  
Silvia Guidoni  
silvia.guidoni@unito.it  
Details

---

---